

DOPPIA FORMAZIONE AL CARDUCCI: DOCENTI ITET TORNANO SUI BANCHI, ALUNNI IN ALTERNANZA ALLA BANCA D'ITALIA

Dettagli

Publicato: 19 Dicembre 2017

Scritto da redazione

il problema è come si imparano l'economia e la finanza a livello scolastico? La risposta l'ha data Massimo Iavarone, responsabile del programma per l'ufficio scolastico regionale, insieme ai formatori della Banca d'Italia.



FERMO - **Le scuole le aprono tutti.** Non c'è istituto o liceo che non abbia pianificato un tour tra aule e laboratori. Ma poi, quelle aule e laboratori vanno riempiti con il meglio da un punto di vista didattico. Ed è a questo che mira l'Itet Carducci guidato dalla dirigente Cristina Corradini. Che ciclicamente mette a sedere non in cattedra ma al posto degli alunni gli stessi docenti. È nato così l'incontro con i vertici della Banca d'Italia per accrescere la conoscenza in tema di Educazione Finanziaria.

“Occorre che la scuola potenzi la financial literacy che comprende lo studio del diritto, dell'economia aziendale, ma anche della matematica e della statistica” ha sottolineato al Corradini in apertura di incontro. Del resto, che l'economia sia la base per una corretta educazione finanziaria dei cittadini del futuro è dato per assodato.

il problema è come si imparano l'economia e la finanza a livello scolastico? La risposta l'ha data Massimo Iavarone, responsabile del programma per l'ufficio scolastico regionale, insieme ai formatori della Banca d'Italia.

Secondo la ricerca Ocse-Pisa sul livello di financial literacy degli studenti quindicenni, è evidente come non siano ancora sufficientemente preparati sulle tematiche finanziarie rispetto quelli dei 15 Paesi Ocse analizzati. “Nel 2012 l'Italia con il punteggio di 466 era clamorosamente risultata penultima (su 18 paesi). Nel 2015, con 483 punti, rimonta di qualche posizione, pur restando sotto la media dei paesi partecipanti” aggiunge Iavarone che molto confida negli esperti della Banca d'Italia.

Quelli a cui la Corradini ha affidato la mattinata di lezione: “Attualmente sono oltre 150 i docenti coinvolti nella formazione a livello regionale che ha toccato temi legati anche al consumo, al risparmio, alla moneta, alla previdenza e alla spesa pubblica”. E se studiano i prof, possono studiare sul campo anche gli alunni del Carducci Galilei che dal prossimo anno potranno effettuare l'esperienza di alternanza scuola lavoro nella sede Banca d'Italia di Ancona.